

# NON SOLO FRA DI NOI

Realizzato presso i Centri Diurni "Articolo Uno"  
Spoleto Centro Civico S. Nicolo' tel 0743.44217  
c/o ilcerchio.net - mail giraffa21@gmail.com

**ARTICOLO UNO**  
CENTRO CIVICO  
S. NICOLO' **UNO** SPOLETO

Unirci è un inizio,  
mantenersi uniti è un progresso,  
lavorare insieme è un successo.

Anonimo del '700

Se fossimo capaci di unirci...  
quanto bello e vicino sarebbe il futuro.

Ernesto Che Guevara

magazine settimanale  
per la Zona sociale n. 9 della Regione Umbria  
del periodico Impegno Sociale

**Impegno**  
SOCIALE

n° 695

tiratura **300** copie

Spoleto 25 gennaio 2019



“L'altra verità – diario di una diversa” di Alda Merini edito da BUR Rizzoli. In questo libro la poetessa ripercorre i dieci anni della sua vita in cui fu rinchiusa in manicomio. E' una narrazione semplice, senza pretese di dettare le ricette agli altri su come affrontare la malattia mentale, anzi, tutt'altro, è un racconto lucido e disincantato di elettroshock e torture, di affetti e sentimenti, di profonde riflessioni sulla vita. Consapevole della sua condizione patologica, Alda non ha mai perso la lucidità, e neanche il desiderio di trovare la felicità nelle cose di tutti i giorni.



## IL PUNTO

L'articolo con cui apriamo, «Amici... non solo fra di noi», è arrivato in redazione dal BimBumBam la settimana scorsa, era accompagnato dall'immagine qui sopra, praticamente perfetta per la copertina non fosse che avevamo già impaginato e così, condividendo la notizia con i redattori, abbiamo rinviato la pubblicazione a questa edizione. Ma come spesso accade il caso si è messo in mezzo e ci ha costretto a reinventare all'impronta perché... perché troviamo in cartella un'altra immagine a cui non vorremmo rinunciare per la copertina, ma questa volta con la complicazione del richiamo ad una ricorrenza contingente. È la data del 27 gennaio, rispetto a questa edizione domenica prossima: «Giorno della Memoria».

*Sebbene venga spesso utilizzato il termine ebraico Shoah per ricordare questa pagina disumana della nostra storia recente, non solo nei campi di concentramento sono stati uccisi migliaia di prigionieri politici, gay e zingari ma oltre 300.000 persone disabili, sono state uccise non nei campi di concentramento, bensì in apposite strutture che sarebbero dovute servire ad accoglierli e accudirli. Il progetto, conosciuto come Aktion T4, è cominciato nel 1939 ed era inizialmente rivolto a bambini con menomazioni o malformazioni ricoverati nei reparti pediatrici, i quali venivano improvvisamente trasferiti in altre sedi con l'impossibilità da parte dei genitori di poterli rintracciare. Successivamente fu alzato il limite di età, fino a coinvolgere anche i disabili adulti. I bambini erano uccisi con iniezioni di barbiturici, mentre gli adulti appena giungevano nel nuovo istituto di ricovero venivano spogliati e mandati direttamente nelle camere a gas. Nella Germania nazista erano censiti cinque centri dislocati su tutto il territorio destinati a tale sterminio, tra questi uno era una prigione mentre gli altri erano raffinati castelli costruiti all'interno dei centri abitati (Chiara Budai <http://www.equitabile.it/>).*

A ricordarcelo Leggolandia con «Il diario di Anna Frank» e non solo fra di noi, che non vogliamo dimenticare, ci siamo inventati di chiudere l'edizione con una seconda copertina...

### IL PUNTO

pag. 1 (qui)

### AMICI... NON SOLO FRA DI NOI

pag. 1 (qui)

### UNIQUE

pag. 1 (qui)

### NON SOLO CALCIO

pag. 2 (dietro)

### AUGURI & OROSCOPO

pag. 2 (dietro)

### 27 GENNAIO GIORNO DELLA MEMORIA

pag. 2 (dietro)



**AMICI... NON SOLO FRA DI NOI**  
di Michèle Z.

Tutti i venerdì tappa dopo tappa  
arriviamo alla libreria di Corso

continua a pag 2

**UNIQUE**

di Luca S.

Dopo le Feste Natalizie ho ricominciato l'Attività in Palestra;

continua a pag 2

Garibaldi e il nostro amico Roberto ci aspetta per ricevere il Giornalino "Non Solo Fra di Noi". Michele commenta così la giornata: "Sono molto contento di salutare (ciao) Roberto e lasciarli il nostro Giornalino"

**UNIQUE** segue da pag. 1

presso l'Unique a Madonna di Lugo. Siamo partiti verso le 11 : 00 con il Pulmino della Cooperativa accompagnati dall'Operatore Filippo. Come gruppo di ragazzi eravamo io, Marina, Sabina e Diana. Questo primo Mercoledì come istruttore c'era Leonardo. All'inizio come esercizio ci ha fatto camminare per la Palestra, poi abbiamo alternato la camminata con dei movimenti delle gambe e delle braccia. Dopo la passeggiata ci siamo messi in cerchio e ci ha fatto fare esercizi accompagnati dalla respirazione. Poi verso la fine Leonardo, ci ha fatto fare dei lanci con la palla, che dovevamo passarla al compagno dicendo il numero dei palleggi ed il suo nome. Volevo dire le mie impressioni sulla ginnastica, sono molto contento di ricominciare la ginnastica con i miei compagni e riabbracciare i miei istruttori.



Nella puntata precedente vi avevamo anticipato che si sarebbero riunite le tifoserie della Monini Marconi, per decidere il nome del nuovo gruppo. La riunione si è svolta presso il Parrucchiere Hair Zone e poi al Mister Heide Pub per organizzarsi in occasione della partita di Domenica contro Macerata. I partecipanti sono stati : Gruppo Nardone 05, Indians Venturi, e Fossa Giallo Blu. Tra questi hanno anche partecipato, con molto entusiasmo, alcuni cittadini di Spoleto per riportare il tifo tradizionale al Palarota. Io sono molto contento che

il tifo torni a colorare gli spalti e ad incitare la squadra.

Forza Monini Marconi Spoleto !!!

**AUGURI & OROSCOPO**  
di Articolo Uno

Dal 21 Gennaio al 21 Febbraio entriamo nel Segno dell' Acquario. Simbolo della fermezza e affidabilità. E' altruista, generoso e impegnato nel rendere il mondo un posto migliore.

Auguri a Vissani Diana e a Costanzi Simone.

**27 GENNAIO GIORNO DELLA MEMORIA**

di Leggolandia

Vorremmo ricordare che domenica 27 gennaio è la giornata della memoria, della commemorazione dei tanti ebrei morti durante la seconda guerra mondiale, per mano dei nazisti, in una parola che abbiamo imparato: shoah, come olocausto, uguale a sacrificio. In questo periodo, per prepararci all'evento, abbiamo preso in mano "Il Diario" di Anna Frank.

Tutti ne abbiamo sentito parlare per lo meno una volta, ma guardarlo, sfogliarlo, leggere le lettere che Anna scriveva alla sua amica immaginaria, è pura emozione...Anna scrive in modo leggero e racconta tanti piccoli fatti che possono accadere ad una giovane adolescente come lei. Braccata in quanto ebrea, Anna è

chiusa, insieme alla sua famiglia, nel nascondiglio ricavato in un appartamento di alcuni amici, nel centro di Amsterdam, in Olanda. Annota nel diario pensieri e riflessioni, la paura della guerra, il conflitto con i genitori, i suoi amori adolescenziali, il desiderio di diventare una scrittrice; la normalità dei suoi pensieri di giovane ragazza, cozza terribilmente con le paure per ciò che sta succedendo fuori da quelle due piccole stanze; quelle parole ci fanno riflettere su quello che è stato uno dei capitoli più bui della nostra storia. Leggere queste pagine, renderà più viva la nostra memoria...noi abbiamo voluto ricordare così la shoah, leggendo di Anna, rimasta da allora il simbolo di questo immane sacrificio. Il giorno della memoria, non è affare esclusivo degli ebrei e di chi ha voluto il loro martirio, ma è qualcosa che ci riguarda tutti, perché, come ci ricorda il grande scrittore italiano di origine ebrea, Primo Levi, anch'egli morto per le conseguenze di ciò che aveva visto e subito nei campi di sterminio, quello che è accaduto potrebbe accadere di nuovo, ed è questo che dobbiamo assolutamente evitare. Quindi conoscere, per ricordare ... perché non accada mai più.

